



Ministero delle Infrastrutture

ACCORDO

PER L'INDIVIDUAZIONE E LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE A VALERE SULLE RISORSE DELL'ART.1 COMMA 1155 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N.296 (EX FINTECNA)

Premesso che:

1. L'art 2 del decreto legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286, come modificato dall'art. I, comma 1155 della legge finanziaria 2007, dispone che le risorse finanziarie inerenti agli impegni assunti da Fintecna S.p.a. nei confronti di Stretto di Messina S.p.a., al fine della realizzazione del collegamento stabile viario e ferroviario fra la Sicilia ed il continente, una volta trasferite ad altra società controllata dallo Stato le azioni di Stretto di Messina S.p.a. possedute da Fintecna S.p.a., sono attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze ed iscritte, previo versamento in entrata, in due distinti capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare denominati rispettivamente «Interventi per la realizzazione di opere infrastrutturali in Sicilia e in Calabria» e «Interventi di tutela dell'ambiente e difesa del suolo in Sicilia e in Calabria»
2. Le sopraindicate risorse, nel rispetto del principio di addizionalità, sono assegnate per il 90 per cento alla realizzazione di opere infrastrutturali e per il 10 per cento ad interventi a tutela dell'ambiente e della difesa del suolo. Le suddette risorse sono destinate, per il 70 per cento, ad interventi nella regione Sicilia e, per la restante parte, ad interventi nella regione Calabria. Le modalità di utilizzo sono stabilite, per la parte relativa agli interventi infrastrutturali, con decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con le regioni Sicilia e Calabria, e, per la parte relativa agli interventi in materia ambientale, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con le regioni Sicilia e Calabria.
3. In data 18 aprile gennaio 2007 si è tenuta a Roma presso il Ministero delle infrastrutture, una riunione con le Regioni Calabria e Sicilia. ANAS ed RFI, finalizzata alla individuazione degli interventi infrastrutturali nelle due regioni, da finanziare con le risorse ex Fintecna. Per predisporre una proposta di interventi condivisa, sono stati incaricati il Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento dello sviluppo del territorio, del Ministero delle

Infrastrutture, il Dipartimento n.9, Lavori pubblici, edilizia residenziale, politica della casa, autorità di bacino, della Regione Calabria, il Dipartimento per i trasporti e le comunicazioni della Regione Siciliana.

4. Si sono tenute ulteriori riunioni, in data 17 maggio e 30 maggio 2007, presso il Ministero delle Infrastrutture, per identificare gli interventi prioritari e per conformare, di conseguenza, un accordo da sottoscrivere tra il Ministero delle infrastrutture e la Regione, preliminarmente alla predisposizione del decreto interministeriale previsto dall'art.2, comma 93, del decreto legge n.292/2006.
5. Le risorse finanziarie, sulle quali è effettuata la programmazione degli interventi inseriti nel presente accordo, sono state determinate in via provvisoria sulla base dei conteggi presentati dall'ANAS, fermo restando le definitive assegnazioni sui capitoli di spesa, che saranno effettuate dal Ministero dell'economia a conclusione del perfezionamento del complesso iter procedurale prefigurato per modificare il quadro societario dei soggetti coinvolti. Per la Sicilia tali risorse vengono quantificate complessivamente in euro 1.007.759.200, di cui euro 906.983.280 per opere infrastrutturali ed euro 100.775.920 per interventi ambientali.

tutto ciò premesso

**II Ministero delle infrastrutture
e La Regione
Siciliana**

stipulano il seguente

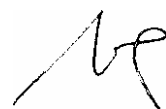
ACCORDO PRELIMINARE

ARTICOLO 1

(Obiettivi)

Il presente Accordo è finalizzato ad individuare e selezionare gli interventi prioritari ricadenti nel territorio della Regione Sicilia da finanziare a valere sulle risorse dell'art.1 comma 1155 della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007).

Gli interventi sono destinati alle aree urbane o metropolitane dei capoluoghi di provincia e sono coerenti con il Piano regionale dei trasporti e della mobilità - piano direttore, predisposto dalla Regione Siciliana.



ARTICOLO 2 (Interventi)

Le parti concordano che gli interventi individuati e selezionati per le finalità di cui all'articolo 1 sono i seguenti:

OPERE INFRASTRUTTURALI

1. Area metropolitana di Palermo:

linea della metropolitana leggera di Palermo - 1° stralcio funzionale da realizzare mediante finanza di progetto: costo 240 M€

2. Area metropolitana di Catania:

Ferrovia Circumetnea - tratta urbana con funzione di metropolitana - 2° lotto funzionale Stesicoro - Aeroporto: costo 240 M€

3. Area metropolitana di Messina:

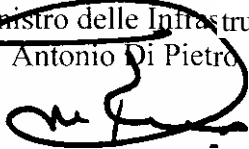
completamento piattaforma logistica intermodale con annesso scalo portuale e relativi assi viari, ivi compreso l'approdo esistente presso il villaggio Tremestieri, e nodo di interscambio per l'accesso delle reti viarie (lotto funzionale da specificare): costo 246,983 M€

4. II lotto Agrigento - Caltanissetta - A19. Tratto dal km 74. Progetto definitivo per Contraente Generale. Contributo pari a 180M€

Le parti, altresì, concordano che quanto sopra resta valido a condizione che la Regione Siciliana completi il finanziamento del II lotto di cui al punto 4. per l'intero costo dell'opera a valere sui fondi FAS assegnati alla Regione Siciliana, di cui per non meno di 300M€ sui Fondi FAS 2006.

Roma,

Il Ministro delle Infrastrutture
On. Antonio Di Pietro



Il Presidente della Regione Siciliana
On. Salvatore Cuffaro

